

CICLISMO. Il bresciano vince la quinta tappa a Porto S. Elpidio

Primavera ancora azzurra Zanotti trionfa allo sprint

Marco Zanotti, il bresciano che aveva vinto a Civitavecchia, ha concesso ieri il bis imponendosi in volata a Porto Sant'Elpidio (Ascoli). Senza variazioni la classifica del Giro Primavera d'Italia. Oggi Porto Sant'Elpidio-Samano.

GINO SALA

PORTO S. ELPIDIO. Ancora una vittoria italiana, quella del bresciano Zanotti nel volatore di ieri. Fanno cinque su cinque e mi domando perché i dilettanti azzurri stanno dominando nel Giro Primavera d'Italia in un modo così netto e schiacciante. Mi chiedo perché una corsa vinta 14 volte su 20 dagli stranieri cambia improvvisamente fisionomia. Dico improvvisamente come appare dal libro d'oro. Infatti nel '93 si è imposto un russo (Tcherkasov), nel '94 un tedesco (Baldinger) e nel '95 ancora un tedesco (Steinhauser). Sono domande che trovano più di una risposta e non basta osservar che siamo avvantaggiati da uno schieramento che ci concede la presenza di due squadre contro una sola formazione delle nazioni avversarie. È sempre stato così e in più occasioni abbiamo perso, quindi c'è dell'altro, visto che anche i 71 giovani entrati recentemente nel professionismo hanno spolpato il nostro vivaio. Io penso che il tutto o quasi sia riconducibile al discorso di Valerio Piva che ho conosciuto come un ottimo gregario degli anni settanta e che vive in Belgio con le mansioni di commissario tecnico. «Non esiste paese

con le disponibilità dell'Italia. Disponibilità decisamente superiori per il numero delle società che nell'insieme danno corpo ad un grande movimento. Maggior assistenza, più quattrini, più legami, in sostanza un'organizzazione capillare, un sostegno poderoso e di conseguenza risultati visibili anche nel vostro Giro», sostiene il genero di Ivo Molinari, a sua volta buon pedalatore nel gruppo di Bartali e Coppi.
Ho chiacchierato al raduno di Rieti, quando la carovana stava andando incontro ad un paesaggio tenebroso. Proveva nelle fasi d'avvio, l'aria pizzicava, la tappa del Terminillo aveva lasciato tracce di stanchezza. Così si cominciava lentamente, ma bastava un'oretta per tornare sui ritmi abituali e per ottenere una media (44,148) che ci ha portato al traguardo con un quarto d'ora d'anticipo sulla tabella di marcia. Dunque, vanno come furie i nostri ragazzi. E nel tacchino c'è una citazione per un polacco di nome Krasiński, cavaliere solitario per un bel tratto con lo spazio di 1'30". Fra gli animatori ha visto anche Salvatore Comesso in compagnia di un russo, di un olandese e di un jugoslavo.

Cantina Tollo

- Ordine d'arrivo**
- 1) Marco Zanotti (Italia 2)
 - 2) Bilewski (Polonia)
 - 3) Theus (Olanda)
 - 4) Ljungqvist (Svezia)
 - 5) Jamil (Brasile)
 - 6) Douma (Ucraina)
 - 7) Hernandez (Belgio)
 - 8) Balducci (Italia 1)
 - 9) Herman (Rep. Ceca)
 - 10) Van Franchem (Belgio)

Cantina Tollo

- Classifica a punti**
- 1) Zanotti (Italia 2) p. 46
 - 2) Balducci (Italia 1) p. 31
 - 3) Figueras (Italia 1) p. 28
 - 4) Spezialetti (Italia 1) p. 21
 - 5) Sironi (Italia 2) p. 21

BROOKLYN

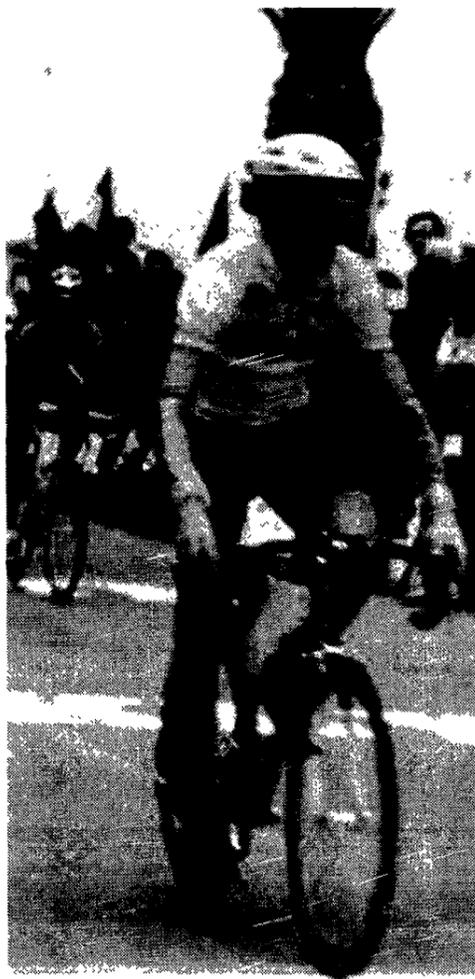
- Classifica generale**
- 1) Giuliano Figueras (Italia 1)
 - 2) Spezialetti (Italia 1) a 1"
 - 3) Osa (Spagna) a 44"
 - 4) Fortunato (Italia 1) a 1'
 - 5) Balducci (Italia 1) a 1'39"
 - 6) Mazzanti (Italia 2) a 1'53"
 - 7) Comesso (Italia 2) a 2'18"
 - 8) De Wolf (Belgio) a 2'35"
 - 9) Kokorin (Russia) a 3'05"
 - 10) Platek (Polonia) a 3'31"

ISEA

- G.P. della Montagna**
- 1) Sironi (Italia 2) p. 11
 - 2) Douma (Ucraina) p. 9
 - 3) Osa (Spagna) p. 7
 - 4) Kokorin (Russia) p. 6
 - 5) Spezialetti (Italia 1) p. 5

Il più insistente dei quattro (Comesso) veniva acciuffato all'ingresso del circuito di Porto S. Elpidio dove cercava invano di tagliare la corda di un altro concorrente, il russo Kokorin. Poi un finale con cento corridori ingobbiti sul manubrio, con Zanotti già primatore a cinquanta metri dalla fettuccia.

Una tappa senza variazioni in fondo dei valori assoluti, Giuliano Figueras «leader» con un sottilissimo margine (1") su Spezialetti, terzo lo spagnolo Osa a 44", ben 6 italiani nei primi 10 della classifica, una situazione che nessuno si aspettava. Oggi un bel su e giù sulle colline marchigiane, 171 chilometri fra Sarano a cavallo di un tracciato che sembra fatto su misura per una sequenza di azioni tambureggianti.



**Calcio, Brasile
Romario vuole
andare ad Atlanta**

Romario si sta impegnando al massimo nel campionato brasiliano per strappare il posto come fuori quota a Bebeto e Rivaldo nell'attacco della nazionale canocca che andrà alle Olimpiadi ad Atlanta. Nelle ultime tre partite Romano ha segnato 9 reti, ma la sua convocazione è lo stesso improbabile.

**Pallanuoto, oggi
Pescara-Posillipo
1° finale scudetto**

Sasera, ore 20,30, alla piscina delle Naiadi la Mall Pescara ospiterà il Posillipo per la prima delle tre finali scudetto dei play off della pallanuoto. Il ritorno venerdì prossimo alla piscina Scandone.

**Calcio, domani
Il trofeo giovanile
«Muccioli»**

Le squadre esordienti di Inter, Parma e Pescara domani parteciperanno a Ospedaletto di Coriano parte alla prima edizione del trofeo giovanile di calcio intitolato a Vincenzo Muccioli.

**Boxe, giovedì
match mondiale
Branco-Tovney**

Giovedì sera a Civitavecchia è in programma il match per il titolo mondiale dei pesi supermedi Wbu fra Silvio Branco, pugile locale, e lo statunitense Rodney Tovney.

**Scherma, «italiani»
di spada e sciabola
da oggi a Prato**

Cominciano oggi a Prato i campionati italiani di spada e sciabola. La manifestazione è da seguire perché potrebbe proporre qualche nome nuovo in chiave olimpica.

**Coppa dei Giornali
di tennis, vince
Il Giornale di Sicilia**

Il Giornale di Sicilia ha vinto la quarta edizione della Coppa dei Giornali-Trofeo Philip Morris, battendo in finale la stampa col punteggio di 2-1.

**Motociclismo:
grave incidente
a Magione**

Un motociclista di Torino, Giuseppe Novelli, 35 anni, è rimasto gravemente ferito in un incidente avvenuto domenica all'autodromo di Magione (Perugia), durante alcune gare dei trofei monomarche.

**Ecolimpiadi:
domani
la seconda tappa**

Domani a Roma (U.S. Tor di Quinto), Milano (Idroscalo) e in altre città italiane si svolgerà la seconda tappa delle ecolimpiadi, organizzate da Legambiente e dalla Uisp. L'intero incasso della manifestazione sarà utilizzato per acquistare medicinali da donare al reparto pediatrico dell'ospedale di Minsk, per le cure per i bambini di Chernobyl.

GINNASTICA. Intervista al campione. «Ora voglio vincere ad Atlanta»

Chechi: «Olimpiadi, mia ossessione»

GIORGIO BIOCCHI

Avrebbe voluto iscriversi all'Università, diventare architetto e occuparsi dell'impresa di costruzioni del padre. Per lui, il destino, aveva scelto un'altra soluzione. Yuri Chechi racconta, è tornato da Portofino con il quarto oro consecutivo agli anelli, ha trascorso una breve vacanza ai Caraibi, la testa sgombra dai pensieri. «Io re degli anelli, campione della ginnastica! Pensare che a Prato, da piccolo, la mia prima passione sportiva era il ciclismo. Possedevo una bici piccolina, alta quasi mezzo metro. Me l'aveva fatta costruire papà. La cavalcavo sulle strade di casa, al mare o a Roccastrada, il paese di nonna Lina». Poi la folgorazione, l'approccio in palestra, l'amore per la ginnastica. Yuri Chechi, in fondo, è uno dei miracoli che lo sport italiano, talvolta,

produce. Trent'anni, la ginnastica azzurra, ha dovuto aspettare prima di tornare alla ribalta. È stato lui ad imprimere la svolta. Merito del suo carattere, mutato dalla famiglia, una stirpe di lavoratori delle Colline Metallifere, in Toscana. I genitori lo chiamarono Yuri in onore di Gagarin, il primo astronauta russo. Le vittorie non lo hanno cambiato: Yuri è sempre se stesso, mai sgarbato o superbo. «Più che i titoli sui giornali, i servizi in tivvù, le attenzioni che la gente mi riserva sono orgoglioso di essere rimasto il ragazzo semplice di sempre. Mi piace che la gente mi consideri uno di loro, umile e modesto».

Ha deciso di sbalordire agli anelli, l'attrezzo più infido, quello in cui si fondono forza e agilità, tecnica e fantasia. Era il regno di Bilozherchev, l'asso sovietico che, undici anni fa, compromise la carriera rubando la macchina del padre e finendo in un fosso dopo essersi bevuto una bottiglia di mediocre spumante russo. Yuri racconta i suoi inizi, il suo approccio ai trionfi. «Ho vissuto tanti momenti di possibile ricambio generazionale nella specialità, li ho sempre superati. Merito del mio carattere, certo, ma pure del mio perfezionismo. Non sono mai contento di quello che faccio, cerco sempre di ottimizzare ogni esercizio. Lo sport mi piace, adoro la ginnastica, certo, ma non sapete quanto mi piacerebbe cimentarmi, per puro diletto, in altre specialità. Lo sci, il tennis, ad esempio, solo per il piacere di fare sport».

Yuri ha un congruo conto in banca ma non può reputarsi un risparmiatore. «Non mi faccio mancare nulla. Adoro gli orologi, le macchinine di grande cilindrata, ho guadagnato bene, non mi lamento, ma al confronto di Roberto Baggio sono un pezzente». Svela i suoi sogni, non solo agonistici, di quelli parleremo dopo. Chechi è consigliere comunale a Prato, ha preso un impegno con i suoi settecento elettori. «Vorrei contribuire a far realizzare nella mia città un Palazzo dello Sport. Vorrei, poi, restare nell'ambiente, mi piacerebbe aiutare i talenti veri, farli sbocciare. Insomma, aiutare chi ha davvero talento. Perché il problema, qui come nella vita, è sempre lo stesso: non vanno avanti i più bravi, solo quelli maggiormente protetti. E questa consuetudine immalinconisce».



Il ginnasta Yuri Chechi, in alto Marco Zanotti vincitore della V° tappa al Giro Primavera d'Italia.

le Olimpiadi? Una risata soffocata «Sarei orgoglioso solo di entrare in lizza per portare la bandiera italiana. Sarebbe come vincere un'altra medaglia». Voleva ad Atlanta («ho girato tanto, stupende le spiagge di Portofino, bella l'Australia, ma il fascino dell'Europa è inattaccabile»), della gara olimpica non teme granché. Lo spaventano le ore della vigi-

lia, lì si annida il pericolo «Un raffreddore, una febbre, una leggera distorsione riportata in allenamento. Temo piccoli guai, quei fastidi inopportuni che mi innervosirebbero. Sì, li tengo più dei miei rivali. Non so se mi ritirerò, forse, con l'oro olimpico attaccato al collo, sceglierei di proseguire, chissà».

Tra dieci giorni gli Europei, un'altra vetrina. Yuri confessa: è stanco, scarico ma ci sarà. «Non sarà facile vincere il quarto titolo continentale, prevedo un gran risultato di Jovtchev e Caolany. Non rinuncio certo, a livello psicologico voglio continuare a spaventare i miei rivali. Almeno con la presenza. Poi le Olimpiadi, la mia ossessione». La frattura del tendine prima di Barcellona, quattro anni fa, la valigia per la Catalogna già pronta. Proprio così, in Georgia c'è un vecchio conto da saldare.

CHE TEMPO FA



SERENO	VARIABILE
COPERTO	PIOGGIA
TEMPORALE	NEBBIA
NEVE	MAREMOSSO

Il Centro nazionale di meteorologia e climatologia aeronautica comunica le previsioni del tempo sull'Italia.
SITUAZIONE: l'Italia rimane interessata da una vasta circolazione depressionaria. Sistemi nuvolosi dal Mediterraneo continuano a dirigersi verso i Balcani.
TEMPO PREVISTO: cielo da parzialmente nuvoloso a nuvoloso, con possibilità di piogge sparse ed intermittenti. Dalla mattinata, nubi e precipitazioni tenderanno ad essere persistenti sulle regioni centro-meridionali, specie all'estremo sud. Nel corso della giornata, su Sardegna, Sicilia e Calabria, saranno possibili isolate manifestazioni temporalesche.
TEMPERATURA: in lieve flessione specie al centro-nord.
VENTI: meridionali - deboli o moderati al centro-nord e sulla Sardegna; moderati tendenti a forti scioccanti al sud; dalla serata rotazione a nord-ovest sulle due isole maggiori.
MARI: poco mossi i bacini settentrionali; moderati quelli centrali; molto mossi quelli meridionali; localmente mossi lo Jonio e lo Stretto di Sicilia.

TEMPERATURE IN ITALIA

Bolzano	12 21	L'Aquila	8 15
Verona	12 17	Roma Ciamp.	15 19
Trieste	13 15	Roma Fiumic.	13 19
Venezia	12 17	Campobasso	10 18
Milano	11 18	Bari	11 23
Torino	12 14	Napoli	15 21
Cuneo	9 15	Potenza	9 20
Genova	15 17	S. M. Leuca	14 19
Bologna	13 16	Reggio C.	13 21
Firenze	14 18	Messina	14 18
Pisa	13 20	Palermo	15 20
Ancona	12 18	Catania	12 20
Perugia	10 14	Alghero	11 19
Pescara	9 19	Cagliari	11 17

TEMPERATURE ALL'ESTERO

Amsterdam	4 16	Londra	5 15
Atene	11 24	Madrid	8 21
Berlino	8 21	Mosca	2 7
Bruxelles	6 18	Nizza	13 17
Copenaghen	2 15	Parigi	6 21
Ginevra	12 19	Stoccolma	4 15
Helsinki	2 8	Varsavia	10 19
Lisbona	12 21	Vienna	8 22

l'Unità

Tariffe di abbonamento		
Italia	Annuale	Semestrale
7 numeri + iniz. edit.	L. 400.000	L. 210.000
6 numeri + iniz. edit.	L. 365.000	L. 190.000
7 numeri senza iniz. edit.	L. 330.000	L. 165.000
6 numeri senza iniz. edit.	L. 290.000	L. 145.000
Estero	Annuale	Semestrale
7 numeri	L. 780.000	L. 395.000
6 numeri	L. 685.000	L. 355.000

Per abbonarsi versamento sul c.c.p. n. 458380000 intestato a l'Arca SpA, via dei Due Macellari, 23/13 00187 Roma oppure presso le Federazioni dei Pds

Tariffe pubblicitarie

A mod. (mm 45x30)

Commerciale fendale L. 530.000 - Sabato e festivi L. 657.000

Finestra 1° pag. 1° fascicolo L. 5.088.000 - Feste L. 5.724.000

Finestra 1° pag. 2° fascicolo L. 3.816.000 - L. 4.558.000

Manchette di test. 1° fasc. L. 2.756.000 - Manchette di test. 2° fasc. L. 1.656.000

Redattoria L. 180.000 - Finanze Legali, Concorsi Ass. Appalti Frenzi L. 794.000 - Pesar L. 858.000 - A. Parola - Nicotrologia L. 8.200 - Partecipazioni L. 10.700 - Economica L. 5.900

Concessionaria per la pubblicità nazionale M. M. PUBBLICITÀ S.p.A.
Direzione Generale: Milano 20124 - Via Restelli 29 - Tel. 02/ 69711

Area di Vendita

Nord Ovest: Milano 20124 - Via Restelli 29 - Tel. 02/ 69711 - Fax 02/ 69711750

Nord Est: Bologna 40121 - Via Canal, 8/F - Tel. 051/ 252223 - Fax 051/ 251288

Centro: Roma 00198 - Via A. Coste 10 - Tel. 06/ 844861 - Fax 8449694

Sud: Napoli 80133 - Via San T. D'Agapito 15 - Tel. 081/ 5521834 - Fax 081/ 5521197

Stampa in fac-simile

Telet stampa Centro Italia, Oricola (Ag.) - Via Colle Marcegiani, 58/B

PPM Industria Poligrafica, Pedemonte Dignano (MI) - S. Saleale dei Giovi, 137

SFS S.p.A. 95030 Catania - Strada 5r N.35

Distribuzione: SODIP, 20092 Cinisello B. (MI), Via Bettola, 18

l'Unità

Supplemento quotidiano diffuso sul territorio nazionale unitamente al giornale l'Unità
Direttore responsabile Antonio Zoilo
Iscriz. al n. 22 del 22-01-94 registro stampa del tribunale di Roma